



Attività ispettiva  
Reg. Gen. n.114/4/XI Legislatura

*Consiglio Regionale della Campania*

Prot. N.

**Al Presidente del Consiglio  
della Regione Campania  
On. Gennaro Oliviero**

### **Mozione ai sensi degli artt. 121e 122 del regolamento regionale**

**Oggetto** Discontinuità del servizio degli Uffici di Poste Italiane nell'ambito dei piccoli Comuni della Regione

#### **IL CONSIGLIO REGIONALE**

##### **Premesso che**

In molti piccoli Comuni della Regione Campania e soprattutto nelle piccole frazioni si registra un grande disagio dovuto alla mancata apertura quotidiana degli uffici postali.

Le Comunità locali interessate da tale disagio risiedono per lo più nelle aree interne e molto spesso nelle aree montane della nostra regione. Sono Comunità costituite per la maggiore da persone anziane con una scarsa mobilità personale e familiare che, per usufruire dei servizi di Poste Italiane, si vedono costrette a recarsi nei Comuni capoluogo o addirittura nei centri urbani limitrofi che essendo più popolosi, godono della continuità del servizio. Secondo un'indagine campione condotta sui piccoli Comuni della Provincia di Salerno, risulta che in alcuni dei Comuni di seguito indicati e in moltissime delle loro frazioni la modalità ordinaria di apertura degli uffici postali è garantita su tre giorni alla settimana. In alcuni casi si arriva addirittura a garantire il servizio un solo giorno alla settimana.

Elenco di alcuni Comuni della provincia di Salerno interessati dalla discontinuità del servizio: Camerota, Celle di Bulgheria, Campora, Ceraso, Corleto Monforte, Lustra, Montano Antilia, Morigerati, Omignano, Pisciotta, Pollica, Roscigno, Salento, S. Giovanni a Piro, San Rufo, Serramezzana, Stella Cilento, Torre Orsaia, Tortorella, Vallo della Lucania.

##### **Considerato che**

L'attuale situazione pandemica da Covid-19 richiede una particolare attenzione soprattutto nelle pratiche sociali ambito nel quale ricorre la necessità di evitare assembramenti in luoghi pubblici.

La chiusura settimanale degli uffici postali periferici comporta un ovvio sovraffollamento degli uffici postali dei Comuni limitrofi che invece garantiscono la continuità del servizio. La naturale conseguenza di ciò è che gli utenti sono costretti, in molti casi, a lunghe file di attesa del proprio turno esposti ai rigori del clima invernale o al caldo estivo all'esterno dell'ufficio prima di accedere all'interno dei locali, senza tralasciare i pericoli connessi all'incolumità fisica degli utenti che spesso sono costretti a sostare lungo strade statali o provinciali in attesa del proprio turno. Quando l'attesa avviene all'interno dei locali dell'ufficio, nella migliore delle ipotesi, le file interminabili comportano assembramenti e rischi di contagio che inevitabilmente possono insorgere in queste circostanze.

Che l'importanza degli uffici postali nel nostro Paese, soprattutto nei piccoli Comuni, è da ricondurre ad una vera e propria funzione sociale di riferimento per le Comunità residenti.

##### **Evidenziato che**

E' necessario ripristinare un adeguato livello qualitativo del servizio postale, rappresentato dalla continuità del servizio anche nelle piccole Comunità. Ciò si rende opportuno anche per l'emergenza epidemiologica che stiamo attraversando onde evitare inutili spostamenti ed assembramenti di persone che possono rappresentare un rischio di contagio da Covid 19.

## **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- A rappresentare tale disagio e criticità a Poste Italiane al fine di garantire una continuità di apertura degli Uffici Postali territoriali con particolare attenzione ai Comuni delle Aree Interne e delle Aree Montane.

Napoli lì 01/02/2022

F.to il Consigliere Regionale  
Tommaso Pellegrino